



**ELETTRICITÀ  
FUTURA**  
imprese elettriche italiane

**news**

*sommario*

- I **Fotovoltaico in Italia: come tutelare il parco esistente e cogliere le future sfide riservate a questa fonte rinnovabile** di Luisa Calleri
- II-III **Notizie dagli associati**
- IV **Un anno di Micro-Grid Academy**

# Fotovoltaico in Italia: come tutelare il parco esistente e cogliere le future sfide riservate a questa fonte rinnovabile

Luisa Calleri\*

**I**l settore fotovoltaico italiano sta percorrendo una nuova fase di crescita e rinnovamento, proiettato verso il futuro raggiungimento di sfidanti obiettivi. Secondo tutti gli scenari, europei e italiani, il fotovoltaico rivestirà infatti un ruolo fondamentale nel futuro processo di decarbonizzazione e incremento delle fonti rinnovabili (Fer) al 2030, stabiliti dalla nuova Direttiva Red II (32% di Fer rispetto al Consumo Finale Lordo).

Nell'ambito di questo cambiamento che il mondo è chiamato a realizzare, saranno necessari importanti sforzi (anche culturali) e l'adozione di opportune misure a favore di nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili, sia *impianti utility scale* che di *piccole/medie dimensioni* in generazione distribuita, utilizzando meccanismi a supporto controllabili e trasparenti in grado di dare maggiore certezza e stabilità agli investitori. D'altro canto, sarà necessario adottare strumenti di policy che tutelino il parco impianti esistente, agevolando gli interventi di repowering e revamping anche attraverso semplificazioni regolatorie/autorizzative.

Analizzando in particolare i trend di crescita del parco fotovoltaico ita-



liano si osserva come, dopo la fine del "Conto Energia", i ritmi di sviluppo si siano significativamente ridimensionati con valori potenza totale annuale installata dell'ordine dei 400 MW, prevalentemente associata ad impianti di piccole/medie dimensioni. Per esempio, secondo i primi dati preliminari oggi disponibili, a fine 2018 gli impianti Fv hanno superato i valori di 20 GW di potenza e 23 TWh di energia elettrica prodotta. Guardando invece al futuro, secondo la Proposta di Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima

(Pniec), trasmessa recentemente dal Governo alla Commissione Europea, questa fonte sarà uno dei principali pilastri sui cui si reggerà la transizione energetica nazionale, prevedendo il raggiungimento al 2030 di 74, 5 TWh di energia elettrica prodotta da circa 51 GW di impianti fotovoltaici. Premesso che non si ritengono ad oggi sufficientemente chiare le diverse ipotesi di base assunte dalla proposta di Pniec e che occorrerà verificare gli esiti dei procedimenti di consultazione interna e a livello europeo, già l'obiettivo

prefissato nel documento richiederebbe un radicale cambiamento di marcia rispetto al trend di crescita degli ultimi anni.

In quest'ottica, per agevolare nel breve periodo lo sviluppo dei nuovi impianti, sarà necessario approvare in tempi brevi il nuovo Decreto che regolamenterà lo sviluppo di tutte le Fer (compresa quella solare) in Italia nel prossimo triennio tramite meccanismi di registri e aste al ribasso, auspicando nel raggiungimento di un rapido accordo tra i Ministeri e le istanze avanzate da Regioni e operatori. Un'altra misura che favorirebbe l'accelerazione dello sviluppo del settore è il superamento del divieto di sostegno alle installazioni su terreni agricoli poiché si ritiene che lo sviluppo degli impianti utility scale possa avvenire nella piena compatibilità sociale, economica e infrastrutturale e pienamente integrate con il mondo agro-alimentare.

Sarà inoltre necessario implementare strumenti atti a semplificare gli adempimenti a carico degli operatori fotovoltaici, continuando il proficuo dialogo con il Gse e auspicando in una pronta risoluzione delle problematiche operative ancora aperte (sforamento back sheet, etichette sbiadite, modalità di calcolo della rata di acconto, smaltimento, costi di istruttoria, etc.).

Infine, sarà molto importante adottare un nuovo disegno di mercato con misure che consentano una piena e responsabile integrazione delle Fer, quali la riduzione del timing tra programmazione e immissione in rete, l'estensione delle possibilità di aggregazione tra impianti e tra settori, la partecipazione delle Fer all'Msd e la promozione di contratti Ppa che apporterebbero benefici sia ai produttori sia ai clienti finali stabilizzando i flussi e riducendo il rischio di investimento.

\*Area Tecnica Elettricità Futura



Il micro-generatore Totem

### Wide Group, broker di assicurazioni delle rinnovabili, si dota di certificazione di qualità e modello organizzativo

Wide Group, primario broker di assicurazioni specialista in energie rinnovabili, con 2,5 GW in gestione, ha recentemente ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2015 per l'attività di erogazione di servizi e consulenze in ambito assicurativo. Si tratta di una tappa fondamentale nel percorso di strutturazione e governance intrapreso dall'azienda, che va ad aggiungersi all'approvazione del modello di organizzazione e gestione societaria ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 (Mog 231). La certificazione ISO 9001 di Wide Group è stata rilasciata da Asacert UK Ltd, accreditata dal prestigioso ente britannico Ukas (United Kingdom Accreditation Service), mentre l'adozione del Mog 231 consentirà un'incisiva strutturazione e supervisione delle procedure aziendali volte a prevenire ed evitare comportamenti illeciti. Wide Group segue la linea strategica tracciata dal management, per

un'organizzazione che fa del rispetto delle regole la base del rapporto tra la società e i propri stakeholder.

Così afferma Marcello Pagani, Head dell'Energy Department di Wide Group: «Abbiamo ulteriormente alzato l'asticella del nostro modello organizzativo, definendo criteri oggettivi di valutazione e controllo. Si tratta di un procedere coerente con gli indirizzi di stabilità aziendale, trasparenza e crescita qualitativa che ci siamo dati fin dalla nascita di Wide Group».

[www.widegroup.eu](http://www.widegroup.eu)

### Totem: micro-cogenerazione ad alta efficienza

È stato prorogato per tutto il 2019 l'Ecobonus al 65% per l'installazione di sistemi di micro-cogenerazione in sostituzione di impianti termici esistenti. Altre due novità rendono ancora più conveniente quest'anno l'acquisto di un micro-cogeneratore Totem per la produzione combinata di elettricità e calore.

Con il nuovo servizio Totem Lease è

possibile cominciare a risparmiare sui costi della bolletta senza alcun investimento iniziale. Il noleggio del micro-cogeneratore *Totem* garantisce un risparmio in bolletta superiore al canone d'uso e alla fine del periodo il cliente può scegliere se rinnovare il servizio.

Grazie al *Totem Booster* è invece più facile massimizzare le prestazioni del micro-cogeneratore *Totem* in ogni circostanza. Sviluppato dal team *R&D* studiando le abitudini dei clienti, il sistema identifica la configurazione ottimale di funzionamento del *Totem* assicurando così il miglior comfort all'utilizzatore.

Per maggiori informazioni:

[www.totem.energy](http://www.totem.energy)

## Leitwind e la prima commessa per il mercato greco

A fine gennaio, *Leitwind* ha completato l'installazione di un aerogeneratore del tipo LTW101 3,0 MW HH 93,5 m nei pressi di Alessandropoli, nel Nord-est della Grecia, vicino al confine turco.

Il contratto di fornitura prevede la progettazione, la fornitura, l'installazione e la messa in servizio del modello di turbina più grande tra quelle attualmente offerte da *Leitwind*.

Il progetto consente l'immissione in rete di una potenza pari a 3 MW, con la quale si stima di produrre oltre 8,3 milioni di kWh all'anno, energia in grado di coprire il consumo di circa 2.200 abitazioni in Grecia.

Garantendo elevate performance ed eccellente qualità del prodotto, estrema flessibilità ed ottime capacità organizzative, *Leitwind* si dimostra all'altezza di competere in mercati in forte espansione, come il mercato eolico greco, nel segmento dei progetti di

piccola e media taglia, soluzioni ideali dettate dalla morfologia del territorio ellenico.

[www.leitwind.com](http://www.leitwind.com)

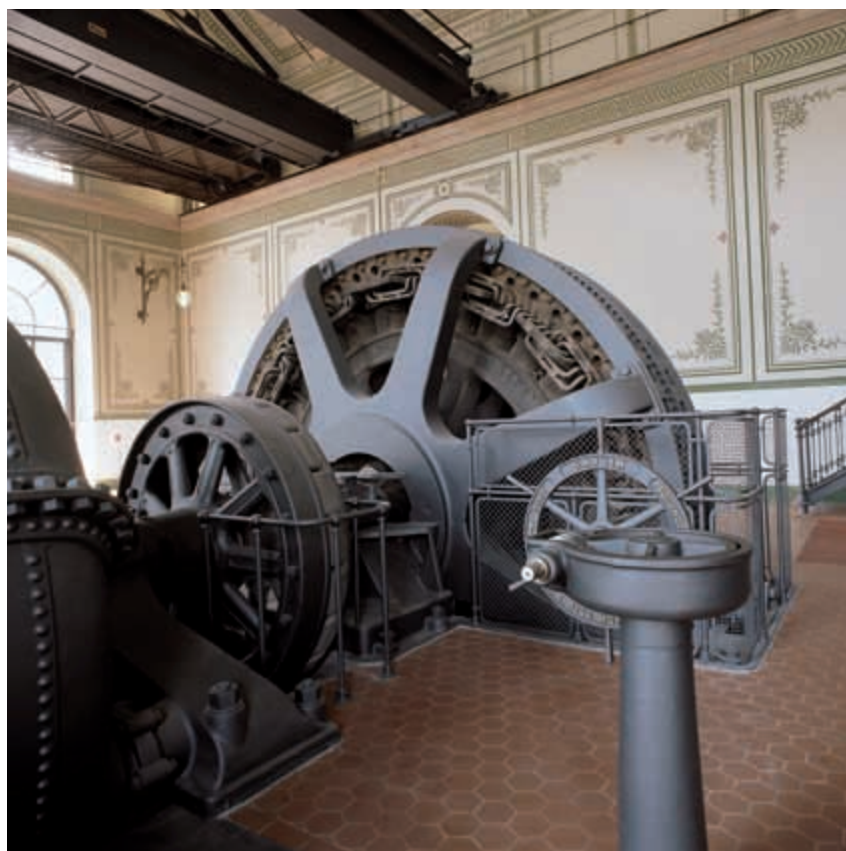
## Edison, costruiamo insieme un futuro di energia sostenibile

Con i suoi oltre 130 anni di storia, *Edison* ha contribuito all'elettrificazione e allo sviluppo dell'Italia. La costruzione del primo impianto idroelettrico risale al 1898 quando il suo fondatore, Giuseppe Colombo, intuì la portata del "carbone bianco" e fece realizzare la *Bertini* sulle sponde dell'Adda. Un'operazione eccellente

per l'epoca: la centrale più potente d'Europa e la seconda al mondo, dopo quella costruita sulle cascate del Niagara da Thomas Alva Edison. Nel 2017, con l'inaugurazione della centrale mini idro di Pizzighettone (energia per sei milioni famiglie), *Edison* riprende il percorso industriale iniziato 120 anni fa sullo stesso fiume a conferma dell'impegno nelle energie rinnovabili quale asse strategico di crescita. Con investimenti nel settore idroelettrico ed eolico, la Società ha l'obiettivo di portare la propria quota di generazione rinnovabile al 40% entro il 2030. Tradizione, competenze e innovazione per costruire insieme un futuro di energia sostenibile.

[www.edison.it](http://www.edison.it)

La centrale idroelettrica Bertini sull'Adda





## Un anno di Micro-Grid Academy



**U**n anno fa *Res4Med&Africa* lanciava la Micro-Grid Academy, il programma di formazione teorica e pratica sulle soluzioni decentralizzate rinnovabili e sull'accesso all'energia. Con sede a Nairobi, l'Academy si rivolge principalmente a giovani tecnici, imprenditori e ingegneri dei Paesi dell'Africa orientale: migliorando le loro conoscenze e capacità, il corso mira a promuovere l'imprenditoria locale e la creazione di posti di lavoro, con ricadute positive per uno sviluppo economico sostenibile.

L'Academy è stata sviluppata da *Res4Africa* in collaborazione con *Kenya Power Lighting Company (Kplc)*, Fondazione *Avisi*, *Strathmore University* e il centro di formazione tecnica *St. Kizito Vti* e grazie al supporto di Fondazione *Enel*. Ammontano a 150 le persone formate in questo primo anno, cui si aggiungono oltre 50 della sessione tenutasi a gennaio 2019. I corsi sono

stati impreziositi dalla collaborazione con importanti enti e organizzazioni, quali il *Massachusetts Institute of Technology (Mit)*, la *Columbia University*, l'Università degli Studi di Roma Sapienza, *Un Environment*, *Un Habitat* e *Unido*. L'Academy è ancora in fase di consolidamento, ma a pieno regime formerà 300 persone l'anno.

Durante le sessioni gli studenti ricevono una formazione a tutto tondo sulle mini-grid: lezioni frontali che coprono molteplici temi, dalla pianificazione allo sviluppo, si alternano a sessioni pratiche in laboratorio e a visite sul campo, vere e proprie occasioni per stabilire collaborazioni e possibilità di lavoro. Nei prossimi mesi verrà anche installata, grazie al contributo di *Enel Foundation* e dei membri di *Res4Africa*, una mini-grid ibrida da 30 kW, in modo da toccare con mano le modalità di funzionamento e la manutenzione degli impianti.

La sessione pilota di gennaio 2018 si è configurata come banco di prova; ad aprile si è tenuta la seconda che ha visto il coinvolgimento di 20 donne selezionate da *Un Environment* dall'*Africa Women Energy Entrepreneurs Framework (Aweef)*, una piattaforma che valorizza il ruolo e il lavoro delle donne imprenditrici nel settore delle energetico. Durante la sessione di luglio accademici e professionisti del settore si sono riuniti per il primo *Design Thinking Workshop*, un'occasione per pianificare e comporre al meglio le attività future. A novembre a Lusaka, come side event del *Res4Africa Program Launch* in Zambia, si è tenuta la prima sessione itinerante della *Mga on tour*, supportando inoltre *University of Zambia* nel lancio del *Solar Energy Centre* per la formazione di tecnici locali. La recente sessione di gennaio 2019, con il contributo di *Enel Green Power*, si è focalizzata sul funzionamento e sulla manutenzione degli impianti; alla sessione si sono aggiunti gli studenti del progetto *Field Study Abroad*. La prossima sessione della *Mga on tour* si terrà in primavera in Sudafrica.

Con la *Mga*, *Res4Med&Africa* fornisce una risposta concreta a molti dei diciassette *Sustainable Development Goals (Sdg)* delle Nazioni Unite, poiché l'accesso all'energia ha un impatto positivo sui servizi sanitari e scolastici, sull'emancipazione femminile, sulla mitigazione dei cambiamenti climatici, sulla produzione alimentare, sulla sicurezza energetica e idrica. *Res4Med&Africa* con il supporto di *Ledsafari* ha messo a disposizione degli studenti della *Mga* una piattaforma e-learning, in modo che possano continuare la propria formazione anche dopo aver frequentato le sessioni: l'obiettivo è la creazione di una generazione di giovani africani che abbia la possibilità di costruire il proprio futuro. ■